

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 26/06/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione Piemonte

Giuseppe PAONESSA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Giulio MARINI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Enza ANDREINI

Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 389/17 e n. 432

del 22/06/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.800.621,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 8.368.526,00, pari al 127,42 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2015)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2016</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 62.306.282,00	€ 59.554.752,00	€ -2.751.530,00
Attivo circolante	€ 73.849.633,00	€ 83.493.476,00	€ 9.643.843,00
Ratei e risconti	€ 2.314.015,00	€ 1.364.409,00	€ -949.606,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 138.469.930,00</b>	<b>€ 144.412.637,00</b>	<b>€ 5.942.707,00</b>
Patrimonio netto	€ 68.058.472,00	€ 73.893.171,00	€ 5.834.699,00
Fondi	€ 3.018.973,00	€ 4.530.069,00	€ 1.511.096,00
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 67.392.393,00	€ 65.989.305,00	€ -1.403.088,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 138.469.930,00</b>	<b>€ 144.412.637,00</b>	<b>€ 5.942.707,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 3.771.346,00</b>	<b>€ 3.771.346,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2015 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2016</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 171.059.362,00	€ 185.271.902,00	€ 14.212.540,00
Costo della produzione	€ 177.026.255,00	€ 178.748.049,00	€ 1.721.794,00
<b>Differenza</b>	<b>€ -5.966.893,00</b>	<b>€ 6.523.853,00</b>	<b>€ 12.490.746,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -146.726,00	€ -318.925,00	€ -172.199,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.721.219,00	€ 1.796.430,00	€ -3.924.789,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -392.400,00	€ 8.001.358,00	€ 8.393.758,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.175.505,00	€ 6.200.737,00	€ 25.232,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -6.567.905,00</b>	<b>€ 1.800.621,00</b>	<b>€ 8.368.526,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2016 )	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 167.412.167,00	€ 185.271.902,00	€ 17.859.735,00
Costo della produzione	€ 173.810.817,00	€ 178.748.049,00	€ 4.937.232,00
<b>Differenza</b>	€ -6.398.650,00	€ 6.523.853,00	€ 12.922.503,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -138.084,00	€ -318.925,00	€ -180.841,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.796.430,00	€ 1.796.430,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -6.536.734,00	€ 8.001.358,00	€ 14.538.092,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.186.284,00	€ 6.200.737,00	€ 14.453,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -12.723.018,00	€ 1.800.621,00	€ 14.523.639,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 73.893.171,00</b>
Fondo di dotazione	€ 13.283.799,00
Finanziamenti per investimenti	€ 53.756.601,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.979.550,00
Contributi per ripiani perdite	€ 25.808.834,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 72.600,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -25.808.834,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.800.621,00

L'utile di € 1.800.621,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

punto 2 : che Il patrimonio netto dell'azienda aumenta di € 5.834.699

punto 3 : che l'utile dell'esercizio 2016 pari a €1.800.621,00 viene accantonato come riserva a Patrimonio Netto e destinato al finanziamento per la realizzazione del nuovo centro prelievi ed al completamento dell'adeguamento del Laboratorio Analisi del presidio Umberto I.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 32.500 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alle seguenti partecipazioni:

- partecipazione una tantum di € 500,00 al Consorzio Energetico Torinese (anno 2007);

- partecipazione di € 32.000,00 al CSI - Piemonte (aa. dal 2009 al 2016).

Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile" al 31/12/2016 l'A.O. Ordine Mauriziano ha versato € 32.000,00 a titolo di partecipazione. Per C.E.T. la partecipazione è di € 500,00, versati una tantum, pari a 10 quote consortili di € 500,00.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Il Collegio Sindacale, relativamente ai crediti presenti in bilancio alla data del 31/12/2016, ha effettuato i necessari controlli unitamente agli uffici dell'Ente anche procedendo alla circolarizzazione del credito, effettuando una scelta a campione dei clienti, tramite lettere contenenti la richiesta di conferma del saldo del credito risultante dalle scritture contabili dell'Azienda.

Gli esiti della circolarizzazione risultano da una tabella riepilogativa conservata agli atti.

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio l'Azienda ha effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 340.798,00 relativo a crediti verso la Prefettura per ricoveri effettuati a favore di cittadini stranieri. Preso atto dei crediti iscritti a bilancio e del possibile trasferimento della competenza del rimborso di tali prestazioni al Ministero della Salute, la Direzione dell'Azienda, in considerazione della loro quasi certa inesigibilità, ha ritenuto opportuno effettuare un prudenziale accantonamento a Fondo svalutazione crediti per l'intero ammontare dei crediti ante 31/12/2015 iscritti a bilancio.

Il Collegio rileva inoltre che nel corso dell'esercizio 2016 è stato effettuato un utilizzo del fondo svalutazione crediti di € 1.529.532,00 relativo ad un credito verso La Fondazione Ordine Mauriziano che, a seguito della sentenza della corte di cassazione n. 25935/15 che lo ammetteva allo stato passivo di FOM con il grado di privilegio, è stato incassato nel corso del 2016.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 ammonta ad € 3.151.790,00 e comprende oltre all'accantonamento effettuato nell'anno 2016, l'accantonamento di € 2.810.992,00 a fronte dei crediti verso la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia iscritti a bilancio per il medesimo importo quale contropartita dello storno delle scorte di magazzino e di reparto presenti presso l'IRCC di Candiolo al momento del distacco da questa Azienda avvenuto il 1<sup>a</sup> gennaio 2010. Riguardo quest'ultimo accantonamento sono in corso riunioni con la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia e la Direzione Regionale della Sanità per arrivare alla definizione di un accordo per il recupero del credito.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)*

L'azienda non ha rilevato ratei e risconti passivi. I risconti attivi ammontanti ad € 1.364.409,00 si riferiscono a:

- polizza Kasko periodo 1/1/2017 - 30/4/2017 € 1.000,00;
- polizza infortuni periodo 1/1/2017 - 30/4/2017 € 1.843,00;
- polizza all risks periodo 18/1/2017 - 30/4/2017 € 17.994,00;
- storno dei costi per il servizio riscaldamento Consip, periodo dal 2017 al 2021, per il finanziamento delle opere di riqualificazione S.O.G. € 1.343.572,00 (nell'ambito del contratto per il servizio di riscaldamento Consip l'Azienda ha concordato con la ditta aggiudicataria di finanziare le opere di riqualificazione delle Sale Operatorie Generali con le future economie derivanti dalla riduzione dell'accisa sul gas metano nei successivi 7 anni di contratto. Le opere sono state ultimate dalla ditta nel 2015 ed i risconti si riferiscono alle quote di costo del servizio di riscaldamento relative agli anni dal 2017 al 2021).

### **Trattamento di fine rapporto**

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2016 l'Azienda ha valutato, con rischio di soccombenza probabile, le seguenti

passività potenziali:

- € 412.293,00 per il potenziale rischio derivante dal ritardato pagamento dei debiti vs. fornitori. L'Azienda ha utilizzato come criterio di valutazione l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2015, riferito al quarto trimestre dell'anno 2016, applicandolo alla totalità dei debiti verso fornitori. Al contempo ha proceduto ad effettuare un utilizzo del fondo precedentemente accantonato per l'importo corrispondente ai costi per interessi di mora contabilizzati al termine dell'esercizio, così da sterilizzarne l'effetto negativo a conto economico;
- € 50.000,00 ad integrazione di un accantonamento effettuato nel 2015 per cause civili conseguenti a vertenza con il personale dipendente in considerazione della possibile reintegrazione del lavoratore;
- € 270.000,00 a seguito di n° 2 decreti ingiuntivi della Banca Ifis su interessi moratori;
- € 634.818,00 ad integrazione dell'accantonamento 2015 a fondo rischi per contenziosi sottoposti alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della compagnia di assicurazione Faro SpA, per via di ulteriori sentenze negative;
- € 114.439,00 per benefici contrattuali del personale in quiescenza;
- € 390.004,00 per rinnovi contrattuali personale dipendente.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Il Collegio ha proceduto tramite gli uffici dell'Azienda alla circolarizzazione dei debiti tramite l'invio, a n. 20 fornitori e n. 20 ASR scelte a campione, di lettere contenenti la richiesta di conferma del saldo del debito alla data del 31/12/2016 risultante dalle scritture dell'Azienda. Gli esiti della circolarizzazione risultano da una tabella riepilogativa conservata agli atti.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.771.346,00

*(Eventuali annotazioni)*

Nel valore di € 3.771.346 sono compresi € 3.690.256 che rappresentano il rischio finanziario di azione revocatoria da parte di FOM per spettanze al personale al 31/12/2004; tale importo andrà depennato nel prossimo bilancio consuntivo in quanto, a seguito della Sentenza della Corte di Cassazione n. 25935, depositata il 23/12/2015, è venuto meno il rischio finanziario.

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRAP e IRES. L'Irap relativa al personale dipendente per € 5.729.483,00 ; l'Irap su collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 71.542,00; l'Irap relativa ad attività libero professionale per € 331.017,00. L'Ires per € 68.695,00 è dovuta per il calcolo del reddito da fabbricato.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.132.042,00
I.R.E.S.	€ 68.695,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 68.437.889,00
Dirigenza	€ 36.956.269,00
Comparto	€ 31.481.620,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 597.255,00
Dirigenza	€ 566.032,00
Comparto	€ 31.223,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 15.064.723,00
Dirigenza	€ 357.213,00
Comparto	€ 14.707.510,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 7.154.659,00
Dirigenza	€ 405.896,00
Comparto	€ 6.748.763,00
<b>Totale generale</b>	€ 91.254.526,00

## Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio rileva che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8.10.2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del 9.11.2012, ovvero:

- decesso;



- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il numero di personale in servizio alla data del 31/12/2016 è pari a 1.710 unità di cui 200 a tempo parziale, si rileva pertanto un incremento di 15 unità rispetto all'esercizio precedente considerando che il personale in servizio alla data del 31/12/2015 era di 1.695 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

#### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.  
\_\_\_\_\_ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

\_\_\_\_\_ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della  
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

## Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.729.958,00
Immateriali (A)	€ 101.527,00
Materiali (B)	€ 5.628.431,00

Eventuali annotazioni

I Collegio ha verificato che per le immobilizzazioni immateriali e materiali l'Azienda ha adottato le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs.vo 118/2011 e non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

## Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -318.645,00
Proventi	€ 14.075,00
Oneri	€ 332.720,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che gli interessi passivi per le anticipazioni di tesoreria e per spese di tesoreria ammontano complessivamente a € 140.022,00 e aumentano rispetto all'esercizio 2015 a seguito della nuova aggiudicazione del servizio di tesoreria, in vigore da luglio 2015, e del conseguente aumento del tasso di interesse dell'anticipazione di tesoreria ; gli interessi di mora ammontano a € 192.698,00 e aumentano di € 81.0855,00 rispetto all'esercizio precedente, ma l'effetto negativo economico è stato "sterilizzato" con l'utilizzo del fondo rischi per interessi moratori.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 1.796.430,00
Proventi	€ 2.097.373,00
Oneri	€ 300.943,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che l'elevato importo dei proventi straordinari è determinato principalmente da € 1.529.532,00; relativi all'utilizzo del fondo svalutazione crediti a seguito della corresponsione del medesimo importo da parte della Fondazione Ordine Mauriziano in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale che ha ammesso i crediti dell'Azienda nello stato passivi di FOM con il grado di privilegio.

#### **Ricavi**

Il Collegio rileva che, per quanto riguarda l'A.O. Ordine Mauriziano, il contributo FSR indistinto per l'anno 2016, assegnato dalla DGR n° 42-4921 del 20 aprile 2017 ad oggetto: "Riparto delle risorse c/esercizio 2016 definitive agli Enti del SSR, in rimodulazione delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35 - 3152 del 11/04/2016. Adempimenti di cui all'art. 20, comma 2, lettera a, e applicazione art. 30 del Decreto Legislativo 118/2011", è pari ad € 51.755.273,00 che, ridotto del valore degli STP, è stato contabilizzato dall'Azienda nella misura di € 51.378.156,00.

A titolo di finanziamento FSR indistinto la medesima DGR ha inoltre riconosciuto un contributo di € 1.813.671 iscritto a Bilancio a fronte dei costi di pari importo sostenuti per acquistare i farmaci necessari alle cure dell'Epatite C. ed un ulteriore contributo di € 109.329 è stato assegnato quale finanziamento per i costi di assistenza sanitaria ad extracomunitari irregolari e Fondo di esclusività, per un totale di € 1.923.000,00.

Si rileva inoltre che le risorse finanziarie assegnate per l'anno 2016, come contributo da Pay Back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera conseguente all'utilizzo dei cosiddetti farmaci innovativi per la cura dell'Epatite C, sono pari ad € 1.808.360,26, valore del tutto analogo a quello riconosciuto per l'anno 2015.

#### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

#### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 350.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 905.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il contenzioso relativo al personale:

1) vertenza relativa a impugnazione di licenziamento: è stata definita con sentenza della Corte d'Appello di Torino – sez. Lavoro, n. 542/2017, pubbl. il 04/05/2017, nel giudizio in riassunzione che ha disposto la reintegra della dipendente, ha condannato l'Azienda Ospedaliera al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data del licenziamento alla data di reintegro, oltre all'eventuale risarcimento del danno nella misura di 12 mensilità (somma già versata dall'Azienda nell'ottobre 2014) e al rimborso delle spese di lite nella misura del 50%;

2) sono ancora pendenti n. 3 ricorsi in Cassazione avverso sentenze Corte d'Appello di Torino riferite a riconoscimento delle differenze retributive, periodo 2005/2009, relative a n. 9 lavoratori di Cooperative c/o l'I.R.C.C. di Candiolo. Si precisa che, relativamente a n. 3 posizioni, nel 2013, in esecuzione di sentenza della Corte d'Appello, l'Azienda ha provveduto al pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 296.392,61; per le restanti posizioni l'Azienda ha proposto i ricorsi in Cassazione in quanto la Corte d'Appello riformando le sentenze di 1° grado, favorevoli all'A.O. ha riconosciuto differenze retributive quantificate con riferimento alla categoria B del CCNL del comparto Sanità.

- In merito alla voce altro contenzioso:

1) sono pendenti innanzi al Tribunale di Torino n. 2 giudizi di opposizione a n. 2 Decreti ingiuntivi notificati da Banca IFISA nell'anno 2016: l'opposizione si fonda su difetto di legittimazione passiva della Banca cessionaria, in considerazione degli espressi rifiuti di cessione di credito formalizzati dall'A.O. Tenuto conto del rischio di causa, l'Azienda Ospedaliera ha prudenzialmente previsto l'accantonamento delle somme capitali, oggetto di ingiunzione, oltre interessi e spese di lite, e così per un importo presunto di euro 270.000,00;

2) permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013 cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a

chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l' Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, si segnala che è stata ormai esaurita la franchigia anno 2008 e anno 2010.

In particolare, sull'annualità 2008 è pendente innanzi al Tribunale di Torino giudizio "baby case" le cui attività peritali, svolte nell'anno 2016, prospettano un elevato e gravoso rischio di causa cosicché l'Azienda Ospedaliera ha prudenzialmente incrementato gli accantonamenti.

Il Collegio segnala inoltre che:

- per i sinistri ex FARO – periodo 31.12.2010 – 19.11.2011: le eventuali liquidazioni di sinistri (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 26.000.000,00), dovranno ritenersi a carico dell' Azienda o della Regione, ed oggetto di insinuazione nella massa passiva FARO;
- per i sinistri denunciati nel periodo 20.11.2011 – 31.12.2011: periodo senza copertura assicurativa si è ancora in attesa di determinazioni regionali circa la presa in carico dei risarcimenti, anche oltre € 500.000,00/sinistro;
- con riferimento alla vertenza per l'accertamento della proprietà dell'intero complesso immobiliare ospedaliero (Umberto I di Torino), si segnala che è stato definito, nel dicembre 2016 con esito favorevole per l'Azienda Ospedaliera, il giudizio d'appello proposto dalla Fondazione Ordine Mauriziano. Con nota del giugno 2017, la Fondazione Ordine Mauriziano ha preannunciato ricorso in Cassazione;
- con riferimento al contenzioso Unicredit (conto di tesoreria intestato all'ex Ordine Mauriziano - valore con negativo al 29.11.2004 di € 105.000.000,00 circa) si segnala che è tuttora pendente ricorso in Cassazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

#### **Osservazioni**